

LA GLOBALIZZAZIONE: UN INCUBO O UN'OPPORTUNITÀ?

È POSSIBILE O UTOPICA UNA “GLOBALIZZAZIONE DA VOLTO UMANO”?

Che cos'è davvero la globalizzazione in corso?

La fonte di tante pesanti situazioni critiche del nostro tempo (dalla disoccupazione al lavoro precario, dai mini-jobs all'accentuazione delle disuguaglianze sociali), oppure di straordinarie opportunità?

Un processo “spontaneo” inarrestabile, irreversibile, oppure “pilotato” da precise scelte politiche sulla base di una “ideologia” (l'ideologia del “globalismo di mercato”) propugnata dai neo-liberisti?

Un fenomeno capace di sprigionare energie, innovazione, ricchezza per tutti, compresi i Paesi in via di sviluppo (Cina, India e Indonesia sembrano una prova), oppure di un vero e proprio mostro che divora il nostro welfare tanto faticosamente conquistato, destabilizzando, nel contempo, i tradizionali equilibri politici?

E che dire della globalizzazione finanziaria? Non siamo davanti a un sistema che sta esercitando di fatto un primato sulla stessa economia reale (il suo denaro virtuale supera di oltre 10 volte la ricchezza prodotta sull'intero pianeta!) e che, tra l'altro, ha causato la disastrosa crisi asiatica del 1997/1998 nonché quella della ancora più devastante del 2008 che ha investito non solo gli Stati Uniti, ma anche l'Europa e il cui prezzo stiamo pagando ancora oggi, anche in termini di volatilità dei nostri risparmi?

E che dire della globalizzazione finanziaria? Non siamo davanti a un sistema che sta esercitando di fatto un primato sulla stessa economia reale (il suo denaro virtuale supera di oltre 10 volte la ricchezza prodotta sull'intero pianeta!) e che, tra l'altro, ha causato la disastrosa crisi asiatica del 1997/1998 nonché quella della ancora più devastante del 2008 che ha investito non solo gli Stati Uniti, ma anche l'Europa e il cui prezzo stiamo pagando ancora oggi, anche in termini di volatilità dei nostri risparmi?

È possibile o utopica una “globalizzazione dal volto umano” (come l'ha chiamata l'Onu), una *global governance* che abbia come centro l'uomo e non il profitto, che sia finalizzata a contenere il più possibile le disuguaglianze sociali e sia rispettosa dell'ambiente nel segno dell'etica della responsabilità nei confronti delle nuove generazioni?

A queste e ad altre domande risponderanno i docenti del nostro corso di economia che non potrà che renderci cittadini più consapevoli e più critici.

A conclusione dei due moduli in programma, poi, proveremo a pensare a una “ricaduta” sul nostro territorio attraverso un Festival dell'economia tutto focalizzato su progetti tesi a rilanciare Crema e il suo territorio.

CORSO DI ECONOMIA

MODULO 1: LO SCENARIO DELLA GLOBALIZZAZIONE ECONOMICA E I SUOI EFFETTI

ORARIO: 21-23

LOCATION: SALA CREMONESI (MUSEO CIVICO), Piazzetta Winifred Terni de' Gregorj, 5

TEMA	DOCENTI	GIORNO	DATA
Lo scenario della globalizzazione economica	Dott. Andrea Bellati Fondazione Eni Enrico Mattei	Venerdì	3/02/2017
Effetti della globalizzazione sulle imprese: un potente stimolo all'innovazione oppure alla delocalizzazione?	Prof. Angelo Renoldi Ordinario di Economia e Gestione delle imprese presso l'Università degli Studi Bergamo, già direttore SDM School of Management presso la stessa università	Martedì	7/02/2017
Effetti della globalizzazione sui lavoratori: solo licenziamenti e perdita di diritti oppure anche nuove occasioni di lavoro?	Walter Galbusera Fondazione Anna Kuliscioff	Venerdì	24/02/2017
La globalizzazione e l'Africa: un'opportunità per uscire dalla povertà o, al contrario, la causa principale della crescita della stessa povertà e quindi dell'emigrazione in direzione dell'Europa?	Dott. Claudio Ceravolo presidente di Cooperazione internazionale	Martedì	28/02/2017
		Tot. 8 ore	

MODULO 2: LA GLOBALIZZAZIONE FINANZIARIA E I SUOI RISCHI

ORARIO: 21-23

LOCATION: SALA CREMONESI (MUSEO CIVICO), Piazzetta Winifred Terni de' Gregorj, 5

TEMA	DOCENTI	GIORNO	DATA
Educazione finanziaria: opportunità e rischi per i nostri risparmi nell'era della finanza globale	Prof. Alberto Marchesi Docente di Finanza aziendale presso l'Università cattolica di Milano	Venerdì	3/03/2017
Esperienze di <i>finanza etica</i>, un primo bilancio. Più affidabile nella crisi? Più garante delle persone e dei territori? Vera alternativa culturale?	Dott. ssa Alessandra Viscovi , già direttore generale di Etica Sgr (società di gestione del risparmio) Gruppo Banca popolare Etica	Venerdì	10/03/2017
Educazione finanziaria: opportunità e i rischi della banca digitale	Dott. Marco Fiameni Dottorato di Ricerca in Business Administration and Management Master universitario di II livello presso il Libero Istituto universitario Carlo Cattaneo	Martedì	21/03/2017
Incidenza della finanza internazionale sull'economia reale e possibili alternative	Prof.ssa Giovanna Dossena Ordinario di Economia e gestione delle imprese presso l'Università degli Studi di Bergamo. Direttore del Centro di Ricerca E-Lab presso la stessa università	Martedì	28/03 2017
		Tot. 8 ore	

FESTIVAL DELL'ECONOMIA PROGETTI PER RILANCIARE IL TERRITORIO CREMASCO

PERIODO: AUTUNNO 2017

LOCATION: SAN DOMENICO

Il percorso che abbiamo ideato si pone come obiettivo non soltanto di favorire un approccio critico alla globalizzazione, ma anche di fornire i concetti-chiave per “leggere” le notizie del mondo economico (articoli, saggi, programmi televisivi, siti web...): ecco perché il corso prevede dei momenti laboratoriali/applicativi.

Al fine di una ulteriore comprensione, le lezioni saranno pubblicate di volta in volta da CremAscolta e andranno a formare alla fine un e-book liberamente scaricabile.

Il corso, aperto a tutta la cittadinanza, è promosso pure da istituzioni scolastiche che, in quanto tali, sono in grado di fornire un’opportunità formativa per gli insegnanti la cui partecipazione sarà riconosciuta come “aggiornamento”.

A febbraio, in parallelo, saranno attivati altri corsi di economia sullo stesso tema a favore degli iscritti all’Uni-Crema e di alcune classi di studenti dell’I.I.S. Racchetti-Da Vinci e dell’Istituto Galilei.

Informazioni:

Corso sulla globalizzazione:

ing. Francesco Torrisi: torrisifrancesco@hotmail.com